

**Corso di studio in****Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari, classe L-1****Dipartimento di afferenza: SAGAS****Verbale del Consiglio del 25 febbraio 2025**

Il giorno 25 febbraio 2025, alle ore 11.00, si è riunito nell'aula 4 del plesso Capponi del Dipartimento SAGAS il Consiglio del Corso di Studio in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari, convocato inizialmente con nota Prot. n. 0028887 del 10/02/2025 e successivamente con nota Prot. n. 0037536 del 19/02/2024 (per integrazione dell'OdG), trasmessa tramite posta elettronica con in seguente OdG:

1. Approvazione del verbale del 9 gennaio 2025
2. Comunicazioni
3. Relazione annuale 2024 della CPDS
4. Modifiche al regolamento didattico 2025/26
5. Programmazione didattica 2025/2026
 - a) didattica erogata 2025/2026
 - b) didattica programmata coorte 2025
 - c) piano di studi coorte 2025
 - d) docenti di riferimento 2025
 - e) docenti tutor CdS
 - f) attribuzione dei compiti di didattica integrativa e servizi agli studenti ai ricercatori
6. Modifica Ordinamento CdS. Commissione per l'elaborazione delle matrici di Tuning
7. Commissione Erasmus
8. Provvedimenti a ratifica
9. Varie ed eventuali

Composizione del Corso di Studio

	Presente	Assente	Assente giustificato
Professori ordinari			
BAUSI FRANCESCO			X
DE MARCHI ANDREA	X (lascia la riunione alle 12.30)		
GAGLIARDI ISABELLA		X	
LIVERANI PAOLO	X		
MAGNELLI ENRICO			X
ROMEO ILARIA			X
TORRI GIULIA	X		
Professori associati			
ALBERTI MARIA EMANUELA	X		
BACCI GIORGIO		X	
BIANCHI ROBERTO			X
BREDA NADIA		X	

	Presente	Assente	Assente giustificato
BRODINI ALESSANDRO			X
BUCCIANтини VERONICA			X
BUCCINO LAURA	X		
CAPPUCCINI LUCA	X		
CATAGNOTI AMALIA			X
CECCHERINI IRENE	X		
CHiodo STELLA SONIA			X
CONTARDI FEDERICO			X
DEL GIOVANE BARBARA			X
FAINI ENRICO	X		
FAORO DAVIDE AMBROGIO			X
FERRONI LORENZO		X	
GIOMETTI CRISTIANO	X		
GIORGI RODORICO			X
GLIOZZO ELISABETTA			X
GNOCCHI LORENZO		X	
LO VETRO DOMENICO			X
MARTORANO ANNANTONIA	X		
MECACCI ANDREA			X
NANNI PAOLO	X		
NUCCIOTTI MICHELE	X (lascia la riunione alle 11.30)		
PACINI MONICA			X
PEGAZZANO DONATELLA			X
PUCCI MARINA		X	
ROSSI EMANUELA			X
SERENA TIZIANA			X
TIGLER GUIDO	X (lascia la riunione alle 12.30)		
VILLORESI MARCO		X	
Ricercatori			
CASTAGNINO ALESSIA	X		
FELLI CANDIDA	X		
GUZZETTI FRANCESCO		X	
MORRIELLO ROSSANA	X		
NERI ELISABETTA			X
PRUNO ELISA	X		
SONZINI VALENTINA	X		
Rappresentanti degli studenti			
ALECCI EVA SOFIA	X		
INNOCENTI IRENE	X		
SIBILLA LORENZO		X	
Docenti a contratto (voto consultivo)			

	Presente	Assente	Assente giustificato
ALESSANDRINI ADRIANA			X
CARAMICO VIRGINIA	X		
CIRONE ENZA			X
FROIO CAMILLA	X		
GRECO EMANUELE			X
MARTINI FABIO		X	
PAONE SALVATORE			X
SERGI LORENZO	X		
VECCHIO ERICA			X
WARBINEK LIVIO			X

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11.20. Assolve le funzioni di Segretario la prof.ssa Alessia Castagnino. Per questioni logistiche, la Presidente invita i membri del Consiglio a spostarsi nell'adiacente aula 7.

1. Approvazione del verbale del 9 gennaio 2025

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

La Presidente comunica all'assemblea che, su indicazione della prof.ssa Lucia Felici e del prof. Cristiano Giometti, il Direttore del SAGAS prof. Paolo Liverani ha proposto di coinvolgere il Consiglio del Corso di Laurea per un piano di valorizzazione di Palazzo Fenzi, che si possono configurare come tirocini. Le linee di intervento sono due: una per le visite guidate (rivolte agli studenti di storia dell'arte, anche del triennio) con una cadenza regolare, una di eventi specifici di altre discipline. I docenti di discipline artistiche e non solo sono invitati a collaborare e proporre iniziative.

3. Relazione annuale 2024 della CPDS

La Presidente invita il prof. Paolo Nanni, referente per la CPDS, a prendere la parola per illustrare la Relazione annuale. Nanni spiega come i dati sui quali si basa la Relazione siano tratti dalle informazioni inserite dagli studenti e dalle studentesse nei questionari di valutazione della didattica e, a tal proposito, invita i colleghi docenti a far sempre presente ai frequentanti dei loro insegnamenti l'importanza di compilare con attenzione le schede. Nanni entra poi nel merito delle valutazioni ricevute, sottolineando come siano, nel complesso, positive. Le criticità emerse riguardano soprattutto le modalità adottate dai docenti per illustrare le caratteristiche delle prove d'esame dei loro insegnamenti e la scelta dei descrittori di Dublino, che spesso sono inseriti in modo errato o non adeguato nei sillabi degli insegnamenti. La Presidente sottolinea come sia importante per quest'ultimo punto una riflessione collegiale del CdS e non solo della Commissione preposta, in quanto l'adeguatezza dei descrittori è fondamentale per le procedure di valutazione ANVUR.

4. Modifiche al regolamento didattico 2025/26

La Presidente rende noto ai membri del Consiglio che, dietro indicazione della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, si rende necessaria la riformulazione della parte testuale dell'art. 8 (Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU) e dell'art. 13 (Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post- secondario) del Regolamento. Quanto all'articolo 8, si propone che il testo attuale:

Nel quadro della politica di internazionalizzazione di Ateneo, il CdS incoraggia le esperienze di studio all'estero. Gli studenti intenzionati a intraprendere un soggiorno di studio presso un'Università straniera nell'ambito del Programma Erasmus+ (mobilità studenti per ragioni di studio) devono partecipare al bandodi Ateneo. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria devono sottoporre al Presidente del CdS una proposta di piano di studio all'estero. Il Presidente approva la proposta (Learning Agreement) tenendo conto della coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza e di una complessiva corrispondenza quantitativa fra i CFU richiesti dal piano di studio e gli ECTS acquisiti all'estero nelle discipline indicate. Durante il loro soggiorno all'estero gli studenti possono concordare con il Presidente del Corso di Studio cambiamenti motivati del Learning Agreement. I CFU dichiarati nella proposta sono riconosciuti al rientro in Italia sulla base della certificazione presentata dallo studente e fornita dall'Università ospitante, tenendo conto delle tabelle di conversione delle votazioni europee in vigore. Oltre alla possibilità di soggiorni di studio è possibile effettuare anche un tirocinio all'estero partecipando al bando Erasmus Traineeship. Il tirocinio Erasmus può essere effettuato anche dopo aver conseguito il titolo finale di laurea, come da bando. Gli studenti vengono informati sulle opportunità dei programmi Erasmus di Studio e Traineeship mediante incontri dedicati a cura della Scuola di Studi umanistici e della Formazione. Ulteriore assistenza viene fornita dal Delegato Erasmus del CdS. Complessivamente, le esperienze Erasmus nel corso del triennio possono durare fino ad un massimo di 12 mesi.

sia sostituito col testo:

Il CdS promuove e favorisce esperienze di studio all'estero, anche attraverso il programma Erasmus+. Le studentesse e gli studenti selezionati per un periodo di studio all'estero presentano al docente delegato Erasmus del CdS un Learning Agreement, indicando le attività formative da svolgere presso l'Università estera in sostituzione di quelle previste dal proprio piano di studi. Il docente delegato valuta e approva il Learning Agreement tenendo conto della sua coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e della corrispondenza quantitativa tra i crediti acquisiti all'estero (ECTS) e i CFU delle attività didattiche riconosciute, convenzionalmente fissata in 30 ECTS/CFU per semestre. Durante il soggiorno, il Learning Agreement iniziale può essere modificato previa approvazione del docente delegato. Al termine del periodo all'estero, sulla base della certificazione rilasciata dall'università ospitante (Transcript of Records) e in conformità con quanto approvato nel Learning Agreement e nelle eventuali modifiche, la Commissione Erasmus procede al riconoscimento delle attività formative svolte e dei relativi crediti, convertendo i voti

positivi ottenuti all'estero secondo le tabelle ECTS di Ateneo. All'estero, oltre alla frequenza di corsi e al superamento di esami, è possibile svolgere attività di tirocinio e preparare la prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'articolo 13, si propone che il testo attuale:

Al CCds compete l'approvazione dei trasferimenti e dei passaggi da altri Atenei e da altri Cds e il riconoscimento dei CFU acquisiti in tali sedi. Nel caso di trasferimenti e passaggi da Cds appartenenti alla classe L-1 di altri Atenei il Cds riconosce almeno il 50% dei CFU già acquisiti. Nel caso di riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero le equipollenze saranno stabilite e approvate di volta in volta dal CCds.

sia sostituito col testo:

Il riconoscimento di attività formative svolte in altro CdS e/o Ateneo verrà valutato dalla Commissione didattica sulla base della denominazione dell'insegnamento, del suo SSD e della congruenza con il programma di studio e gli obiettivi formativi previsti dal CdS. Il riconoscimento di attività formative svolte come corsi singoli verrà valutato dalla Commissione didattica alla luce dei summenzionati elementi – denominazione dell'insegnamento; SSD; congruenza con il programma di studio e gli obiettivi formativi previsti dal CdS –, e sulla base delle due fattispecie seguenti: 1) nel caso di iscrizione con abbreviazione di carriera, i corsi singoli potranno essere riconosciuti sia come insegnamenti curriculari sia come insegnamenti a scelta libera dello studente; 2) nel caso in cui i corsi singoli siano stati sostenuti successivamente all'iscrizione dello studente al CdS, potranno essere riconosciuti solo nell'ambito degli insegnamenti a scelta libera dello studente.

Il Consiglio approva all'unanimità la modifica agli art. 8 e 13 del Regolamento (**All. 1**).

Al termine del Consiglio, a seguito della modifica della parte tabellare del Regolamento relativamente al curriculum di Beni archeologici, punto 5b2), la Presidente comunica che si rende necessario specificare la propedeuticità dell'esame di Storia medievale all'interno dell'art. 9. Alla fine dell'articolo viene dunque aggiunto il seguente testo:

Nel curriculum di Beni archeologici, l'insegnamento di Storia medievale è propedeutico all'insegnamento di Storia dell'Europa medievale.

Il Consiglio approva all'unanimità anche la modifica all'art. 9 del Regolamento (**All. 1**).

5. Programmazione didattica 2025/2026

La Presidente fa presente che, a seguito del decreto del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, la prof.ssa Emanuela Alberti, inquadrata nel settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), ha fatto richiesta al CUN per l'inquadramento nel settore scientifico-disciplinare ARCH-01/D (Archeologia Classica) ricompreso nel gruppo scientifico-disciplinare 10/ARCH-01 (Archeologia) e che il nuovo inquadramento è stato registrato dall'Ateneo in data 20/6/2024 (DR 801/24, Prot. n. 0144850 del 20/6/2024). Il nuovo SSD della prof.ssa Alberti (ARCH-01/D) è registrato in tutti

i documenti della programmazione didattica 2025/26. Prende la parola la prof. ssa Alberti, che chiarisce le motivazioni della modifica.

a) didattica erogata 2025/2026

La Presidente illustra all'assemblea la tabella della didattica erogata relativa all'a.a. 2025/26, già messa a disposizione del collegio nella cartella condivisa di Google Drive. Nel dettaglio, chiarisce che, rispetto all'anno precedente, si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- **Archeologia medievale (B03278, 12 CFU):** il prof. Michele Nucciotti e la prof.ssa Elisa Pruno chiedono che il corso sia spostato dal primo al secondo semestre.
- **Civiltà Egee (B029037, 6 CFU):** la prof.ssa Maria Emanuela Alberti chiede che il corso sia spostato dal primo al secondo semestre.
- **Egittologia (B001568, 6 CFU):** il prof. Federico Contardi chiede che il corso sia spostato dal primo al secondo semestre.
- **Ittitologia (B003464, 6 CFU):** la prof.ssa Giulia Torri e il prof. Livio Warbinek, che tengono il corso in co-docenza, chiedono che il corso sia erogato nel secondo semestre.
- **Laboratorio di lingua greca (B019101, 6 CFU):** il corso viene messo a tacere per mancanza di copertura didattica.
- **Laboratorio di lingua greca 1 (B019102, 3 CFU):** il corso viene messo a tacere per mancanza di copertura didattica.
- **Laboratorio di lingua greca 2 (B019103, 3 CFU):** il corso viene messo a tacere per mancanza di copertura didattica.
- **Metodologie della ricerca archeologica (B030914, 6 CFU):** il corso sarà erogato dalla prof.ssa Elisabetta Gliozzo nel secondo semestre.
- **Paleografia (Fondamenti di Paleografia, Diplomatica e Codicologia, B004817, 6 CFU):** il corso sarà erogato in co-docenza dalla prof.ssa Irene Ceccherini (carico didattico 1 CFU, 6 ore) e da un docente da definire, in attesa di presa di servizio come PA (carico didattico 5 CFU, 30 ore) nel secondo semestre, sottosemestre C.
- **Storia contemporanea (B52, B55, B003377, 6 CFU):** il corso sarà tenuto da un docente da definire, in attesa di presa di servizio come Ricercatore.
- **Storia del cristianesimo (B030913, 6 CFU):** la prof.ssa Isabella Gagliardi chiede che il corso sia mutuato dall'insegnamento di Storia del cristianesimo antico e alto medievale del CdS L-42 (B024268).

- **Storia del libro e delle biblioteche (B004298, 12 CFU):** il corso sarà erogato interamente dalla prof.ssa Valentina Sonzini (procedura valutativa di passaggio da RTD a Associato).
- **Storia della critica d'arte (B008670, 6 CFU):** in seguito al pensionamento del prof. Nigro, il corso non è più sdoppiato secondo il cognome degli studenti (A-L, M-Z) ed è affidato interamente alla prof.ssa Froio, come già deliberato nel Consiglio del 15 luglio 2024. Si richiede il rinnovo del contratto.
- **Storia della lingua italiana (B52, B004037, 6 CFU):** il corso sarà erogato nel secondo semestre da un docente da definire, in attesa di presa di servizio come PA.
- **Storia dell'arte contemporanea M-Z (B52, B003388):** il corso sarà erogato nel secondo semestre dal prof. Francesco Guzzetti (procedura valutativa di passaggio da RTD a Associato).

La Presidente riassume inoltre all'assemblea la situazione degli **insegnamenti a contratto** del CdS L-1 nell'a.a. 2025/26. Il Consiglio esamina i 10 contratti di insegnamento richiesti per l'a.a. 2025/26 e, in ragione del fatto che il carico didattico dei docenti e dei ricercatori dei settori interessati rispetta la normativa di Ateneo (per i docenti: 120 ore oppure 80 se a tempo definito; per i ricercatori: range superiore previsto), delibera la richiesta dei 10 contratti di insegnamento, specificandone così le caratteristiche e le ragioni:

Contratti da bandire	CFU	SSD	Motivazione
Archivistica tecnica	6	M-STO/08	sofferenza didattica
Contratti da rinnovare	CFU	SSD	Motivazione
Abilità informatiche per i beni culturali	6	GEN	copertura esterna con figure professionali specifiche
Biblioteconomia	9	M-STO/08	sofferenza didattica
Ittitologia	3	L-OR/04	sofferenza didattica
Laboratorio di archivistica	6	GEN	sofferenza didattica
Legislazione europea dei beni culturali	6	IUS/14	copertura esterna con figure professionali specifiche
Legislazione dei beni culturali	6	IUS/10	copertura esterna con figure professionali specifiche
Paletnologia	2	L-ANT/01	sofferenza didattica
Storia della critica d'arte	6	L-ART/04	sofferenza didattica
Storia delle tecniche artistiche	6	L-ART/04	sofferenza didattica

La Presidente presenta infine all'assemblea la tabella definitiva della didattica erogata dell'a.a. 2025/26 (**All. 2a e 2b**), evidenziando le modifiche discusse e i contratti da bandire e da rinnovare, e la mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

b) didattica programmata coorte 2025

La Presidente presenta all'assemblea le richieste di modifica alla didattica programmata coorte 2025 che le sono pervenute (Regolamento, parte tabellare):

b1) cambio di denominazione degli insegnamenti

- La prof.ssa Irene Ceccherini chiede il cambio di denominazione del corso di **Paleografia (Fondamenti di paleografia, diplomatica e codicologia) (B004817)** in **Fondamenti di paleografia e diplomatica** (B51, B52 e B55).
- La prof.ssa Marina Pucci e la prof.ssa Candida Felli chiedono il cambio di denominazione del corso di **Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico (B014319)** in **Archeologia e arte dell'Asia occidentale antica** (B51, B52 e B55).
- La prof.ssa Giulia Torri chiede il cambio di denominazione del corso di **Storia del Vicino Oriente Antico (B030912)** in **Storia dell'Asia occidentale antica** (B51).
- Il prof. Andrea De Marchi chiede il cambio di denominazione del corso di **Storia delle tecniche artistiche (B008848)** in **Storia delle tecniche artistiche e digital humanities** (B52).

Il Consiglio approva all'unanimità le modifiche alla denominazione dei quattro insegnamenti sopra specificati.

b2) revisione dell'offerta formativa

Curriculum di Beni archeologici

Il curriculum di Beni archeologici propone le seguenti modifiche alla parte tabellare del Regolamento:

- che l'insegnamento di **Storia medievale** (HIST-01/A), finora erogato per 12 CFU obbligatori al secondo anno, sia erogato per **6 CFU**, sempre al secondo anno, in alternativa a Storia moderna (HIST-01/B) e **Storia dell'Asia occidentale antica** (STAA-01/A);
- che l'insegnamento di **Paletnologia** (ARCH-01/A), finora erogato come TAF B per 12 CFU obbligatori al secondo anno, sia erogato come **TAF A** per 12 CFU obbligatori al secondo anno;
- che l'insegnamento di **Topografia dell'Italia antica** (ARCH-01/F), finora erogato come TAF C al terzo anno, sia erogato come **TAF B** al **primo anno**, in alternativa a Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G);
- che l'insegnamento di **Metodologie della ricerca archeologica** (ARCH-01/G), finora erogato come TAF C al terzo anno, sia erogato come **TAF B** al **primo anno**, in alternativa a Topografia dell'Italia antica (ARCH-01/F);
- che l'insegnamento di **Biblioteconomia** (HIST-04/C), finora erogato al primo anno, sia erogato al **terzo anno**, in alternativa a Storia del libro e delle biblioteche (HIST-04/C) e Fondamenti di paleografia e diplomatica (HIST-04/D);
- che l'insegnamento di **Storia del libro e delle biblioteche** (HIST-04/C), finora erogato al primo anno, sia erogato al **terzo anno**, in alternativa a Biblioteconomia (HIST-04/C) e Fondamenti di paleografia e diplomatica (HIST-04/D);

- che venga introdotto l'insegnamento di **Fondamenti di paleografia e diplomatica (HIST-04/D)**, 6 CFU, TAF B, offerto al **terzo anno** in alternativa a Biblioteconomia (HIST-04/C) e Storia del libro e delle biblioteche (HIST-04/C);
- che l'insegnamento di **Civiltà Egee (ARCH-01/D)**, finora erogato al terzo anno, sia erogato al **secondo anno**, in alternativa a Egittologia (STAA-01/B);
- che l'insegnamento di **Egittologia (STAA-01/B)**, finora erogato al terzo anno, sia erogato al **secondo anno**, in alternativa a **Civiltà Egee (ARCH-01/D)**;
- che venga introdotto l'insegnamento di **Storia dell'Europa medievale (HIST-01/A)**, 6 CFU, TAF C, erogato al terzo anno tra i 24 CFU delle AF affini e integrative, in mutuaione dal corso offerto dal CdS in Storia;
- che venga introdotto l'insegnamento di **Storia e civiltà di Bisanzio e del Caucaso nel Medioevo (HELL-01/C)**, 6 CFU, TAF C, erogato al terzo anno tra i 24 CFU delle AF affini e integrative.

Curriculum di Beni artistici

Il curriculum di Beni artistici propone le seguenti modifiche alla parte tabellare del Regolamento:

- che l'insegnamento di **Archeologia e storia dell'arte greca e romana (ARCH-01/D)**, erogato per 6 CFU al primo anno in mutuaione dal Curriculum di Beni archeologici, dove è offerto per 12 CFU, sia diviso in due insegnamenti alternativi: **Archeologia e storia dell'arte greca** e **Archeologia e storia dell'arte romana**.

Curriculum di Beni archivistici e librari

Il curriculum di Beni archivistici e librari propone le seguenti modifiche alla parte tabellare del Regolamento:

- che l'insegnamento di **Archeologia e storia dell'arte greca e romana (ARCH-01/D)**, erogato per 6 CFU al primo anno in mutuaione dal Curriculum di Beni archeologici, dove è offerto per 12 CFU, sia diviso in due insegnamenti alternativi: **Archeologia e storia dell'arte greca** e **Archeologia e storia dell'arte romana**;
- che l'insegnamento di **Paletnologia (ARCH-01/A)**, finora erogato per 6 CFU al secondo anno, sia erogato al **terzo anno**, in alternativa a Etruscologia (ARCH-01/C), Archeologia medievale (ARCH-01/E) e Archeologia e arte dell'Asia occidentale antica (STAA-01/E);
- che l'insegnamento di **Etruscologia (ARCH-01/C)**, finora erogato per 6 CFU al secondo anno, sia erogato al **terzo anno**, in alternativa a Paletnologia (ARCH-01/A), Archeologia medievale (ARCH-01/E) e Archeologia e arte dell'Asia occidentale antica (STAA-01/E);
- che l'insegnamento di **Archeologia medievale (ARCH-01/E)**, finora erogato per 6 CFU al secondo anno, sia erogato al **terzo anno**, in alternativa a Paletnologia (ARCH-01/A), Etruscologia (ARCH-01/C) e Archeologia e arte dell'Asia occidentale antica (STAA-01/E);
- che l'insegnamento di **Archeologia e arte dell'Asia occidentale antica (STAA-01/E)**, finora erogato per 6 CFU al secondo anno, sia erogato al **terzo anno**, in alternativa a Paletnologia (ARCH-01/A), Etruscologia (ARCH-01/C) e Archeologia medievale (ARCH-01/E);
- che venga introdotto l'insegnamento di **Storia del libro manoscritto (HIST-04/D)**, TAF C, 6 CFU, erogato al **secondo anno**, in alternativa a Storia contemporanea (HIST-03/A);

- che l'insegnamento di **Storia contemporanea** (HIST-03/A), finora erogato al terzo anno, venga erogato al **secondo anno**, in alternativa a Storia del libro manoscritto (HIST-04/D);
- che venga introdotto l'insegnamento di **Filologia italiana** (LIFI-01/B), **TAF C, 6 CFU**, erogato al **terzo anno**;
- che venga introdotto l'insegnamento di **Filologia dantesca** (LIFI-01/B), **TAF C, 6 CFU**, erogato al **terzo anno**.

La Presidente presenta infine ai membri del Consiglio la parte tabellare del Regolamento 2025, evidenziando le modifiche discusse (**All. 1**).

La Presidente specifica le più importanti ricadute sull'equilibrio complessivo del CdS delle modifiche proposte dal curriculum di Beni archeologici, che le sono pervenute il 21 gennaio u.s. tramite la referente del curriculum, prof.ssa Ilaria Romeo, e che sono state subito sottoposte agli uffici amministrativi per verificarne il rispetto dell'Ordinamento. Innanzitutto, le modifiche hanno come esito immediato quello di creare una evidente differenza tra il curriculum di Beni archeologici e i curricula di Beni artistici e Beni archivistici e librari, in quanto il primo viene a perdere i 12 CFU obbligatori di Storia medievale (sostituiti con 12 CFU di Paleontologia, che passa da TAF B a TAF A), compensati da 6 CFU a scelta al II anno e altri 6 CFU a scelta al III anno. Viene così meno uno dei fondamenti comuni ai tre curricula dal punto di vista formativo, pensati per garantire agli studenti il pieno riconoscimento dei CFU acquisiti in caso di cambio di curriculum. Inoltre, le modifiche creano un potenziale svantaggio per gli studenti del curriculum di Beni archeologici per l'accesso ai concorsi per alcune classi di insegnamento nelle scuole superiori di primo e secondo grado, diversificandoli anche in questo da quelli degli altri curricula. Per i concorsi si richiedono infatti 24 CFU nelle discipline storiche dei settori L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02 o M-STO/04. Accogliendo le modifiche, solo gli studenti dei curricula di Beni artistici e di Beni archivistici e librari avrebbero la possibilità di soddisfare questo requisito con gli insegnamenti obbligatori.

La Presidente invita dunque i membri del Consiglio a intervenire. Prende la parola il prof. Enrico Faini, che concorda sulle criticità delle modifiche richieste. Ribadisce che esse penalizzano la spendibilità del titolo per accedere ai concorsi per l'insegnamento, sottolineando che difficilmente i CFU necessari potranno essere recuperati durante il percorso di laurea magistrale, dove sono previsti insegnamenti specialistici e non di storia istituzionale. Interviene su questo punto anche il prof. Paolo Nanni, non solo per rimarcare quanto già detto, ma anche per mettere in evidenza la difficoltà di trovare all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo un insegnamento di Storia medievale da mutuare per soli 6 CFU: esclude infatti, insieme a Faini, che i 6 CFU possano essere mutuati dai 12 CFU da loro offerti per gli altri due curricula del CdS, dal momento che questi sono difficilmente organizzabili in due moduli. Nanni indica dunque che l'unico insegnamento istituzionale da 6 CFU di Storia medievale da cui poter mutuare il corso di Beni archeologici è quello erogato dal prof. Francesco Salvestrini per il CdS di Lettere. Nanni evidenzia inoltre che il problema si pone anche per i 6 CFU di Storia dell'Europa medievale, che si propone di offrire a scelta al III anno, dal momento che il corso richiede, per gli studenti del CdS in Storia in cui è incardinato, la propedeuticità di 12 CFU di Storia medievale. Infine, Nanni richiama l'attenzione sull'importanza di tenere conto delle attività formative riconoscibili per le varie classi di concorso, spiegando bene agli studenti quali esami debbano essere inseriti nel piano di studi.

Prende la parola il prof. Luca Cappuccini per chiarire che una nota sul sito del CdS potrebbe avvertire gli studenti della necessità di acquisire 12 CFU in Storia medievale per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento.

La prof.ssa Giulia Torri chiede come sia risolta la questione in altri CdS e il prof. Faini illustra il funzionamento delle classi di concorso.

La Presidente invita le due rappresentanti degli studenti ad esprimersi: la studentessa Irene Innocenti (Beni archeologici) specifica che alcuni studenti inseriscono gli esami per l'insegnamento nei 12 CFU

a scelta libera, ma evidenzia anche che gli studenti spesso non hanno consapevolezza di queste questioni; la studentessa Eva Alecci (Beni artistici) ammette la difficoltà a immaginare un percorso formativo nella classe L-1 senza una formazione obbligatoria in Storia medievale.

Prende la parola il prof. Andrea De Marchi, che sottolinea come spesso gli insegnamenti di Storia dell'arte siano strutturati per permettere il conseguimento sia di 6 che di 12 CFU. La prof.ssa Alessia Castagnino illustra come abbia organizzato l'insegnamento di Storia moderna, pur con qualche criticità, in modo da offrire un modulo di soli 6 CFU agli studenti di Beni archeologici e un secondo modulo per gli studenti di Beni artistici e Beni archivistici e librari, che hanno un esame obbligatorio di Storia moderna da 12 CFU. Il prof. Enrico Faini ribadisce che è molto difficile organizzare l'insegnamento di Storia medievale in due moduli e svantaggioso per gli studenti che hanno 12 CFU obbligatori (che sono la maggior parte del CdS). La prof.ssa Annantonina Martorano specifica che il suo insegnamento di Archivistica è organizzato per essere fruibile sia dagli studenti che devono acquisire 6 CFU, sia da quelli che ne devono conseguire 12. La Presidente fa notare che, nel caso di Archivistica, le proporzioni sono invertite, dal momento che la maggior parte degli studenti devono sostenere l'esame da 6 CFU, mentre quello da 12 riguarda solo la minoranza degli studenti di Beni archivistici e librari; invita inoltre a riflettere sulla non opportunità di penalizzare la formazione degli studenti dei curricula che hanno 12 CFU obbligatori.

Prende la parola la prof.ssa Candida Felli, ricordando che il percorso di Beni archeologici non ha come focus primario l'insegnamento, immaginando che gli studenti possano essere già in partenza consapevoli della necessità di valutare bene quali esami inserire se sono interessati a tale carriera.

Interviene ancora il prof. De Marchi per ricordare che ogni curriculum ha piena responsabilità dell'offerta formativa, pur esprimendo preoccupazione per le modifiche richieste.

Nell'impossibilità di trovare una posizione unanime, la Presidente mette ai voti la modifica proposta, esprimendo preoccupazione per la mancanza di attenzione che troppi colleghi hanno mostrato nei confronti di una questione così delicata, alla quale erano stati sollecitati via e-mail nelle settimane precedenti: molti sono infatti i colleghi assenti, giustificati e non giustificati. I membri del Consiglio che possono esprimersi sono solo 17, dal momento che i proff. De Marchi, Nucciotti e Tigler hanno lasciato la riunione. I voti contrari sono 6 (Alecci, Castagnino, Ceccherini, Faini, Giometti, Nanni), favorevoli gli 11 restanti, nessun astenuto.

Il Consiglio approva dunque a maggioranza le proposte di modifica.

La Presidente chiede ai membri del curriculum di Beni archeologici di riferire circa gli accordi presi col prof. Salvestrini in merito alla mutuaione dal corso di Storia medievale (6 CFU) e di Storia dell'Europa medievale (6 CFU). Ricorda infatti che la prof.ssa Romeo, referente del curriculum, le aveva comunicato alla fine di gennaio che il prof. Michele Nucciotti, titolare dell'insegnamento di Archeologia medievale, avrebbe avviato consultazioni con i colleghi di Storia medievale. Avendo il prof. Nucciotti lasciato la riunione poco dopo il suo inizio, intervengono le prof.sse Elisa Pruno e Giulia Torri specificando che gli accordi sono stati probabilmente presi. I proff. Faini e Nanni riferiscono che in realtà il confronto con loro non c'è mai stato. Nanni ammette di aver avuto un veloce scambio di opinioni, nel quale aveva espresso le sue perplessità, e di non essere stato poi ricontattato per una discussione approfondita sull'opportunità o meno della modifica al piano di studi. La Presidente chiede se sia stato almeno contattato il prof. Salvestrini, titolare dei due insegnamenti da cui il curriculum di Beni archeologici chiede la mutuaione, ma anche in questo caso non si è in grado di fornire una risposta affermativa. La Presidente esprime preoccupazione per la trascuratezza con cui il curriculum di Beni archeologici ha gestito una modifica così importante della propria offerta formativa e, a causa della necessità di giungere a un accordo in tempi brevi per poter consegnare la programmazione didattica entro il termine del 3 marzo, sospende la discussione del punto 5b2) e invita i colleghi di Beni archeologici a contattare tempestivamente il prof. Salvestrini via e-mail, per avere risposta scritta sulla sua disponibilità, oppure per telefono in vivavoce. Aggiunge che solo in seguito alla conferma del prof. Salvestrini sarà possibile considerare valida la votazione precedentemente espressa. Passa dunque alla

discussione dei punti successivi e alle ore 13.11 sospende il Consiglio, non avendo ancora ricevuto risposta dal prof. Salvestrini.

Il Consiglio, con la discussione del punto 5b2), riprende alle ore 13.46. La Presidente parla in vivavoce col prof. Salvestrini, contattato dal prof. Paolo Liverani. Il prof. Salvestrini dichiara la propria disponibilità per la mutuazione del corso di Storia medievale offerto per il CdS di Lettere e del corso di Storia dell'Europa medievale offerto per il CdS di Storia. La Presidente chiede come sia possibile conciliare la propedeuticità di 12 CFU di Storia medievale richiesta agli studenti di Storia con la formazione degli studenti di Beni archeologici, che hanno solo 6 CFU a scelta; a tale rilievo il prof. Salvestrini risponde confermando di poter accogliere anche studenti che abbiano acquisito solo 6 CFU in Storia medievale, concordando con loro un programma supplementare.

In virtù di questo chiarimento, il Consiglio approva a maggioranza le modifiche alla parte tabellare del Regolamento.

La Presidente procede dunque alla modifica dell'art. 9 del Regolamento (Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità), vd. punto 4).

c) piano di studi coorte 2025

A seguito dell'approvazione definitiva a maggioranza della parte testuale e tabellare del Regolamento, la Presidente illustra ai membri del Consiglio il piano di studi dei tre curricula della coorte 2025 (**All. 3**).

Il Consiglio approva a maggioranza il piano di studi della coorte 2025.

d) docenti di riferimento 2025

L'unica variazione nella tabella dei docenti di riferimento per l'a.a. 2025/26 riguarda il subentro della prof.ssa Laura Buccino in sostituzione del prof. Alessandro Nigro. Si dà visione all'assemblea della tabella aggiornata (**All. 4**).

Il Consiglio approva all'unanimità.

e) docenti tutor CdS

L'assemblea è concorde nel confermare la prof.ssa Maria Emanuela Alberti anche per l'a.a. 2024/25. Si mette ai voti e il Consiglio approva all'unanimità.

f) attribuzione compiti didattica integrativa e servizi agli studenti

In merito alla didattica integrativa e di servizio agli studenti da parte dei Ricercatori, la Presidente chiarisce all'Assemblea gli impegni assunti dai ricercatori afferenti al CdS:

- prof. Candida Felli: membro del Comitato per la didattica;
- prof.ssa Elisa Pruno: delegato alla gestione dell'orario delle lezioni e delle commissioni di tesi;
- prof.ssa Alessia Castagnino: delegato per le disabilità;
- prof. Francesco Guzzetti: delegato agli stage e tirocini, curriculum di Beni artistici; membro della commissione Erasmus.
- prof.ssa Rossana Morriello: delegato al sito web, alla piattaforma Moodle e all'informatica; membro della commissione Erasmus.

- prof.ssa Elisabetta Neri: delegato all'orientamento;
- prof.ssa Valentina Sonzini: membro della commissione per la redazione della matrice di Tuning.

6. Modifica Ordinamento CdS. Commissione per l'elaborazione delle matrici di Tuning

In merito alla composizione della commissione per l'elaborazione delle matrici di Tuning, la Presidente informa l'assemblea di aver ricevuto la disponibilità da parte della prof.ssa Valentina Sonzini (curriculum di Beni archivistici e librari) e del prof. Federico Contardi (curriculum di Beni archeologici). Chiede ai colleghi del curriculum di Beni artistici di nominare un loro rappresentante, facendo presente che si tratta di una richiesta già sollecitata più volte via e-mail nelle settimane precedenti il Consiglio. Dal momento che sia il prof. De Marchi che il prof. Tigler hanno lasciato il Consiglio, l'unico rappresentante del curriculum è il prof. Cristiano Giometti, che accetta l'incarico, ma fa anche presente come fosse necessaria una discussione tra gli afferenti al curriculum per individuare un docente privo di incarichi istituzionali (Giometti è presidente del CdS magistrale in Storia dell'arte).

Il Consiglio approva all'unanimità la commissione così formata: prof.ssa Irene Ceccherini, prof.ssa Valentina Sonzini, prof. Federico Contardi, prof. Cristiano Giometti.

7. Commissione Erasmus

La Presidente ricorda ai membri del Consiglio quanto già comunicato via e-mail il 14 febbraio u.s., e cioè che a partire dal 1° marzo il riconoscimento dei crediti degli esami sostenuti durante l'Erasmus e la chiusura della pratica dovranno spettare ai CdS. La Presidente comunica di aver ricevuto la disponibilità dei colleghi prof.ssa Laura Buccino, delegato Erasmus e rappresentante del curriculum di Beni archeologici, prof.ssa Rossana Morriello, rappresentante del curriculum di Beni archivistici e librari e delegato Erasmus della LM-5 e prof. Francesco Guzzetti, rappresentante del curriculum di Beni artistici e delegato Erasmus della LM-89.

Il Consiglio approva all'unanimità la commissione Erasmus composta dai colleghi prof.ssa Laura Buccino (presidente della commissione), prof. Francesco Guzzetti e prof.ssa Rossana Morriello.

8. Provvedimenti a ratifica

La Presidente sottopone ai membri del Consiglio l'approvazione a ratifica dei seguenti provvedimenti di urgenza:

Fratini Noemi, matr. 7111541, provv. 2189/2025 prot. 0036991 del 19/02/2025.

Grazioso Giada, matr. 7075524, provv. 729/2025 prot. 0012894 del 22/01/2025.

Il Consiglio approva all'unanimità.

9. Varie ed eventuali

Il prof. Luca Cappuccini interviene per esprimere gratitudine alla Presidente per come ha gestito la pratica di modifica del curriculum di Beni archeologici e si scusa a nome del settore di archeologia per come è stata gestita la fase interlocutoria precedente la modifica, ribadendone però ancora la necessità. La Presidente ricorda come sia sempre fondamentale mettere al primo posto gli studenti e sottolinea come tra i voti contrari alla modifica ci sia quello di una rappresentante degli studenti.

Non essendoci altre varie ed eventuali, alle ore 13.55 la Presidente dichiara chiuso il Consiglio.

f. to Il Segretario

Prof.ssa Alessia Castagnino



Firmato
digitalmen
te da
CASTAGNI
NO
ALESSIA
C: IT

f. to La Presidente

Prof.ssa Irene Ceccherini



Firmato
digitalmente da:
IRENE
CECCHERINI
Data: 03/03/2025
13:48:19 CET

ALLEGATI

All. 1 Regolamento didattico 2025-26.

All. 2a 2b Didattica erogata 2025/26.

All. 3 Piano di studi coorte 2025.

All. 4 Docenti di riferimento 2025.

All. 5 Pratiche studenti.